

Determina n. 241/2024

Roma, 23 dicembre 2024

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
"ENRICO FERMI"

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO POST-DOTTORALE DELLA DURATA DI N. 24 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI IMPORTO PARI A € 28.000,00 LORDO PERCIPIENTE ANNUI, NELL'AMBITO DEI PROGETTI : PNRR COMP_SECOONDO (CUP: F89I22002240006), DAL TITOLO "COMPUTAZIONE OTTICA E CONTROLLO D'ONDA IN MEZZI FOTONICI DISORDINATI E NONLINEARI", FINO AL 31 NOVEMBRE 2025; TECNOLOGIE FOTONICHE, DAL 1° DICEMBRE 2025 FINO AL 24° MESE DALLA DECORRENZA DELL'ASSEGNO DI RICERCA, PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI".

BANDO N. 21(24)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (di seguito denominato CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, recante "Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 9 febbraio 2024;

VISTO il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 85 del 17 settembre 2021, come modificato dalla delibera n. 13 del 26 gennaio 2022;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2024-2026 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 69 del 27 settembre 2024, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;



VISTO il decreto direttoriale n. 247 del 19 agosto 2022 del Ministero dell'università e della ricerca recante "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali" da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto direttoriale n. 502 del 21 novembre 2022 del Ministero dell'università e della ricerca recante "Graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un "Seal of Excellence";

VISTO il decreto interministeriale n. 564 del 13 dicembre 2022 di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un "Seal of Excellence", e in particolare la Tabella A, con cui la proposta progettuale del dott. Romolo Savo è stata ammessa al finanziamento (ID progetto MSCA_0000079);

VISTO l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di ammissione a finanziamento per il progetto PNRR (CUP: F89I22002240006), sottoscritto da CREF in qualità di Soggetto attuatore (prot. n. 2771 del 20 dicembre 2022);

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29 giugno 2022, n. 150), in particolare l'articolo 14, comma 6-quaterdecies, modificato dall'articolo 6, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, secondo il quale "Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine [...] gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO l'art. 6, comma 4 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", convertito con modificazioni dalla legge del 23 febbraio 2024, n. 18, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 dicembre 2023 al 31 luglio 2024;

VISTO l'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 luglio 2024 al 31 dicembre 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di assegni di ricerca;

VISTO il decreto 9 marzo 2011, n. 102 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha rivalutato l'importo minimo annuale previsto per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";





VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 17, relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta del Referente scientifico del progetto dott. Romolo Savo (prot. n. 4538 del 22 ottobre 2024) avente ad oggetto l'attivazione di una procedura concorsuale mediante la pubblicazione di un bando di selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo post-dottorale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 25 ottobre 2024 con il quale è stato approvato il finanziamento del suddetto assegno di ricerca di tipo post-dottorale sia nell'ambito del progetto PNRR Comp_SECOONDO (CUP: F53D23001010006), dal titolo “Computazione ottica e controllo d'onda in mezzi fotonici disordinati e nonlineari”, fino al 30 novembre 2025 sia nell'ambito del progetto “Tecnologie fotoniche” del CREF, dal 1 dicembre 2025 e fino al 24^ mese dalla decorrenza dell'assegno di ricerca ed è stata approvata l'attivazione della relativa selezione pubblica;

VISTO il bilancio unico di previsione per il 2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 27 dicembre 2023, che include i costi dell'assegno di ricerca di cui al presente bando;

CONSIDERATO che, sebbene il progetto PNRR Comp_SECOONDO sia finanziato dall'Unione Europea e il progetto “Tecnologie fotoniche” sia finanziato dal CREF e dal momento che il vincitore della presente selezione pubblica prenderà servizio nel corso dell'anno 2025, le risorse destinate a sostenere i costi annui per l'attuazione dell'assegno di ricerca, ad oggi stimate in euro 34.538,93, devono essere inserite nel budget per l'esercizio 2025;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114 del 18 dicembre 2024;



ACCERTATA la copertura di budget per sostenere i costi annui dell'assegno di ricerca, nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2025;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere all'attivazione della selezione pubblica in oggetto sia per garantire quanto prima l'inizio delle attività previste sia per rispettare le tempistiche entro cui svolgere le singole attività nel rispetto dei termini richiesti dal suddetto progetto scientifico e della scadenza naturale dello stesso;

DISPONE

Art. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA

1. Il CREF indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di 24 mesi di tipo post-dottorale, eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento di attività di ricerca presso la propria sede nell'ambito del progetto PNRR Comp_SECOONDO (CUP F89I22002240006) fino al 31 dicembre 2024 e nell'ambito del progetto "Tecnologie fotoniche" del CREF, dal 1 dicembre 2025 e fino al 24° mese dalla decorrenza dell'assegno di ricerca.
2. Il contratto è inquadrato in regime di diritto privato come di seguito specificato:
 - Tipo dell'assegno di ricerca: post-dottorale
 - Importo annuo (12 mesi) lordo amministrazione: € 34.538,93
 - Importo annuo (12 mesi) lordo percipiente: € 28.000,00
 - Titolo: Computazione ottica e controllo d'onda in mezzi fotonici disordinati e non lineari
 - Tutor: dott. Romolo Savo
3. Attività da svolgere: Il ricercatore studierà fenomeni ottici non lineari in mezzi fotonici ingegnerizzati con non linearità del secondo ordine (cristalli ed assemblaggi di nanoparticelle). Lo studio esplorerà applicazioni dei fenomeni non lineari osservati nel contesto del calcolo neuromorfico. L'obiettivo è l'implementazione sperimentale di reti neurali fotoniche e macchine di ising fotoniche spaziali a larga scala.
Il lavoro si concentrerà sulla progettazione e sull'implementazione di setup sperimentali per la modulazione del fronte d'onda di luce laser (CW, impulsi al FS ultraveloci) tramite modulatori spaziali di luce (SLM), nonché sullo sviluppo di codici Python per l'ottimizzazione e il controllo dell'interazione ottica non lineare. L'attività di ricerca comprenderà anche lo sviluppo di modelli teorici e/o numerici per la descrizione dei fenomeni fisici di interesse. Al ricercatore sarà richiesto di presentare i risultati della ricerca a conferenze internazionali e di redigere articoli scientifici da pubblicare su riviste internazionali.
4. L'assegno è corrisposto all'intestatario del contratto in rate mensili di pari importo.
5. Il presente bando di selezione, nonché tutte le informazioni, notizie e convocazioni relative, sono pubblicati sulla pagina del sito istituzionale del CREF all'indirizzo www.cref.it.



Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Possono partecipare alla procedura selettiva gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica previste dal presente bando, nonché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. età non inferiore ai 18 anni;
 - b. godimento dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza;
 - c. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione;
 - d. conoscenza della lingua inglese;
 - e. conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
 - f. diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati ovvero diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, in Fisica, Ingegneria elettronica ed equivalenti.
 - g. titolo di dottore di ricerca (dottorato di durata minima triennale) in Fisica, Ottica, Ingegneria elettronica o discipline equivalenti.
2. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la commissione esaminatrice è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal presente bando secondo le modalità previste dal Regolamento per il conferimento degli Assegni di ricerca del CREF.
3. Alla procedura selettiva **non sono ammessi**:
 - a. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un ricercatore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - b. coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni (ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
 - c. coloro che abbiano usufruito presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della legge n. 240/2010 di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della medesima legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della suddetta





durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.;

- d. il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
4. I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori, l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.
5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
6. L'Amministrazione del CREF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
 - a. mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b. difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
 - c. mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
2. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
3. La commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Art. 4

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato A) e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31 gennaio 2025**. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.
2. La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato, all'indirizzo PEC del CREF centrofermi@pec.centrofermi.it entro il predetto termine. La domanda deve essere consegnata riportando





nell'oggetto dell'e-mail “Bando n. 21(24) – Assegno di ricerca post-doc”. Alla PEC dovrà essere allegata un'unica cartella in formato ZIP contenente tutti i documenti richiesti dal presente Bando, compresi gli allegati, in formato PDF. Le domande pervenute con modalità diversa saranno dichiarate inammissibili.

3. I candidati stranieri possono inviare la domanda via e-mail all'indirizzo: segreteria@cref.it e riceveranno una e-mail di conferma. È onere del candidato verificare l'arrivo della conferma, altrimenti deve contattare l'ufficio amministrativo del CREF. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto della e-mail “Call n. 21(24) – Post-doc research grant”.
4. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande non presentate secondo la modulistica allegata (Allegati A e B) o prive della firma del candidato.

Art. 5

DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che l'Amministrazione effettuerà controlli a campione sulla loro esattezza, il richiedente deve dichiarare in modo chiaro e preciso nella domanda (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, come segue:
 - a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
 - c) luogo di residenza e indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;
 - d) la propria cittadinanza;
 - e) di conoscere la lingua straniera richiesta dal presente bando; il richiedente con cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
 - f) il possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
 - h) di non avere condanne penali, o di dichiarare subite eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - i) di essere/non essere dipendente dello Stato, specificando di essere/non essere un lavoratore dipendente presso Università ed altri enti di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010;
 - j) se iscritti ad un Diploma di Laurea (DL), Diploma di Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Dottorato di ricerca con borsa di studio o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere a conoscenza che, in caso di conseguimento dell'assegno, la frequenza a tali corsi e la fruizione della borsa di studio di dottorato sono incompatibili con la tenuta del contratto;
 - k) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, indicando il ciclo di laurea, la data di





conseguimento, l'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione/valutazione finale conseguita; il candidato con titolo/i conseguito/i all'estero deve dichiarare di aver ottenuto il relativo riconoscimento indicando nella domanda gli estremi del provvedimento o deve allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato nel presente bando;

- l) di possedere ogni altro requisito di cui all'art. 2 del presente bando;
- m) (eventuale) di essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 e loro durata;
- n) (eventuale) di essere stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e loro durata;
- o) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 comma 3 del presente bando.

2. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione. All'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità o passaporto del candidato in corso di validità;
- b) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato; il curriculum vitae deve contenere la seguente autorizzazione “*Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679*”;
- c) titoli ritenuti idonei ai fini della selezione quali lauree specialistiche, attestati di frequenza a corsi di specializzazione, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. Allegato B);
- d) un massimo di n. 8 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali su riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli su riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto del bando;
- e) un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini della presente selezione;
- f) in caso di candidato straniero, è necessario allegare la copia di un permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

3. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione, il candidato:

- in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero;
- in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato *diploma supplement.* L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.



4. Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.
5. I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
6. L'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
7. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica centrofermi@pec.centrofermi.it (o, solo per i candidati stranieri, a segreteria@cref.it).

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione del CREF, su proposta del Referente dell'attività di ricerca oggetto del presente Bando, sentito il Direttore scientifico e il Direttore amministrativo del CREF.
2. La commissione è costituita da tre componenti effettivi, di cui uno dovrà essere il Referente scientifico del progetto, e da un membro supplente, interni o esterni all'Ente, con il profilo di ricercatori o docenti universitari (eventualmente anche in quiescenza), ovvero di esperti della materia.
3. La commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.
4. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.

Art. 7

SELEZIONE

1. Nella sua prima riunione, la commissione esaminatrice stabilirà esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando.
2. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, come di seguito indicato:
 - a. fino ad un massimo di 60/100 punti per titoli e curriculum scientifico-professionali; a tal fine verranno attribuiti:
 - Pubblicazioni (max 8): fino a un massimo di 20 punti;
 - Attività di ricerca in materie attinenti a quelle oggetto dell'assegno di ricerca con riferimento a qualità, quantità, continuità: fino a un massimo di 25 punti;
 - CV: (formazione scientifica, esperienze scientifiche, partecipazione a convegni, conoscenza di metodiche e strumenti di analisi attinenti al bando, premi, attività di terza missione): fino a un massimo di 15 punti.



- b. fino ad un massimo di 40/100 punti disponibili per il colloquio, che verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca.
3. I candidati sono informati sugli esiti della valutazione dei titoli prima dell'espletamento del colloquio mediante comunicazione di posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di presentazione della domanda.
 4. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 40/60 punti disponibili per i titoli e il curriculum scientifico- professionale.
 5. Il colloquio può essere svolto in videoconferenza, previa autorizzazione della commissione, purché l'identità del richiedente possa essere riconosciuta con certezza. A tal fine il richiedente, in sede di colloquio, dovrà esibire un valido documento di identità. La scelta di tale modalità ed il relativo link di accesso verranno tempestivamente comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale del CREF.
 6. L'avviso per la presentazione al colloquio, con l'indicazione della data, dell'orario e dell'eventuale link alla riunione online sarà pubblicato sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Bandi e gare" almeno 20 (venti) giorni prima rispetto alla data del colloquio, salvo esplicita rinuncia al rispetto del suddetto termine di preavviso (anche a mezzo posta elettronica) di tutti i partecipanti alla selezione in oggetto. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
 7. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti.
 8. Nel corso del colloquio la commissione verificherà la capacità del candidato di affrontare gli argomenti e le questioni relative all'assegno di ricerca in oggetto e la sua conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando. Il colloquio verterà anche sul percorso di studi svolto e sulle eventuali esperienze lavorative.
 9. Il colloquio potrà essere svolto anche in lingua inglese, su richiesta del candidato.
 10. Durante il colloquio, per i soli candidati stranieri, si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
 11. Al termine dei lavori, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, indicando i voti ottenuti in sede di colloquio.
 12. I candidati saranno inseriti nella graduatoria di merito se avranno ottenuto un punteggio nel colloquio pari ad almeno 25/40 punti.
 13. La commissione redige la graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio finale complessivo, che si ottiene sommando il punteggio dei titoli e del curriculum scientifico- professionale e il punteggio del colloquio. Il punteggio finale complessivo identifica il vincitore o i vincitori, a seconda del numero degli assegni posti a concorso.





14. La graduatoria di merito è approvata, subordinatamente alla verifica dei requisiti previsti dal bando, con provvedimento del Direttore amministrativo, e pubblicata sul sito istituzionale del CREF nella sezione “Bandi e Gare”. Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.
15. In caso di rinuncia o recesso del candidato vincitore dal contratto, l'assegno può essere attribuito ai vincitori secondo l'ordine della graduatoria.
16. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8

STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il candidato vincitore, in possesso dei suddetti requisiti, sottoscriverà un contratto di diritto privato con decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti.
2. Per i richiedenti stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno, la data di decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al completamento dell'iter di rilascio del permesso stesso.
3. Il vincitore della selezione, convocato dall'Ufficio del Personale per la sottoscrizione del contratto tramite posta elettronica, perderà il diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiarerà di accettare il contratto o non avvii l'attività entro il termine comunicato, fatti salvi motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentati.

Art. 9

DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'ASSEGNO

1. Il rapporto è regolato da contratto individuale, secondo quanto previsto dalle leggi applicabili e dal Regolamento del CREF.
2. L'attività di ricerca è flessibile, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, ed è svolta sotto la guida del Coordinatore dell'attività di ricerca, con condizioni di autonomia rispetto al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orari di lavoro predeterminati.
3. L'assegnista deve fare riferimento alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.
4. L'attività di ricerca dell'assegnista è svolta presso la sede del CREF. Eventuali attività di ricerca svolte presso altre strutture devono essere autorizzate ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CREF per il conferimento di assegni di ricerca.
5. L'assegnista deve presentare annualmente al CREF una dettagliata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata del parere del Coordinatore dell'attività di ricerca e del giudizio del Direttore scientifico.





6. Per gravi inadempienze il contratto può essere risolto con provvedimento motivato del Direttore amministrativo.

Art. 10

PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando e i relativi moduli allegati sono pubblicati sul sito web del CREF nella sezione “Bandi e Gare”.
2. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è il dott. Emanuele Giorgi, indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, telefono 06.45502901.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del decreto legislativo n. 196/2003, si rende noto che i dati sono controllati e gestiti dal legale rappresentante del CREF. PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it; Responsabile della protezione dei dati: e-mail: dpo@cref.it.
2. I dati saranno raccolti esclusivamente ai fini della presente selezione e saranno conservati solo per il tempo necessario all'espletamento delle relative procedure.
3. I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento delle finalità della selezione, salva l'applicazione della normativa in materia di conservazione dei documenti, e saranno trasferiti unicamente ad organi della pubblica amministrazione direttamente interessati alla situazione giuridica ed economica del candidato prescelto, trattati in conformità alle normative vigenti e utilizzati per la gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale.
4. I soggetti che hanno fornito i propri dati personali potranno accedervi ed esercitare i diritti di cui agli artt. da 16 a 22 del GDPR UE 2016/679.
5. I candidati, con la presentazione della domanda, autorizzano e acconsentono integralmente alla pubblicazione dei propri dati sul sito istituzionale del CREF, limitatamente a quanto necessario ai fini della presente selezione.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge n. 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e il Regolamento CREF sul conferimento degli assegni di ricerca.
2. In caso di divergenza tra la versione inglese e la versione italiana del presente Bando, prevarrà la versione redatta in lingua italiana.



Il Direttore amministrativo

Dott. ALESSANDRO SBRANA

BANDO N. 21(24)

Allegato A)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Museo storico della fisica e
Centro studi e ricerche Enrico Fermi
Posta Elettronica Certificata (PEC):
centrofermi@pec.centrofermi.it
E-mail: segreteria@cref.it

Il/La sottoscritto/a

(Nome) _____ (Cognome) _____

_____ nato/a _____, prov. di _____ il _____

codice fiscale _____, residente in _____ Via _____

_____ n. _____ (C.A.P. _____) prov. di _____

E-mail _____

Recapito telefonico _____

acconsente al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 ai fini della presente procedura selettiva.

Presa visione del Bando n. 21(24) – selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo post-dottorale della durata di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabile, di importo pari a € 28.000,00 lordo percipiente annui, nell'ambito dei progetti : PNRR Comp_SECOONDO (CUP: F89I22002240006), dal titolo “Computazione ottica e controllo d’onda in mezzi fotonici disordinati e nonlineari”, fino al 31/11/2025; Tecnologie fotoniche, dal 1/12/2025 fino al 24^ mese dalla decorrenza dell’assegno di ricerca, presso il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche “Enrico Fermi”,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico sopra menzionato, e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000,



DICHIARA

1. di avere cittadinanza _____ e di possedere i diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e (per i soli candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
oppure, per le persone con disabilità: dichiara di essere persona con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità:

4. di non avere condanne penali (o dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze, ed eventuali procedimenti penali pendenti: _____)

5. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto di laurea _____;
- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto di laurea _____;

6. (eventuale) di essere in possesso del dottorato di ricerca in _____ rilasciato da _____ in data _____ titolo della tesi: _____

7. di non essere stato titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010,
 di aver già usufruito di un assegno di ricerca ex art. 22, legge 240/2010 e, in particolare, sono stato destinatario di:

- a. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ inizio _____ fine _____ totale mesi _____;

- b. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ dal _____ al _____



_____ totale mesi _____;

di essere stato titolare di n. ____ contratt__ di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 di durata _____;

8. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 22 legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca:

- non possono essere svolti contemporaneamente alla frequenza di corsi accademici, corsi accademici di “laurea specialistica” e corsi accademici di “laurea magistrale”, nonché alla frequenza di corsi di dottorato con borsa di studio;
- non possono essere cumulati con altri assegni a qualsiasi titolo, ad eccezione di quelli conferiti con la finalità di integrare l'attività di formazione o di ricerca del titolare dell'assegno attraverso un periodo di permanenza all'estero;

9. di essere o non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010;

10. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 comma 3 del bando;

11. di possedere ogni altro requisito di cui all'art. 2 del bando;

12. di voler ricevere le informazioni attinenti alla presente selezione, senza che il CREF abbia altro obbligo di avviso, al seguente indirizzo PEC o e-mail:

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni successive.

Da allegare alla presente domanda:

- A. copia di un documento di identità valido (carta d'identità o passaporto);
- B. curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento della ricerca; deve contenere la seguente autorizzazione: “Acconsento al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia – Regolamento Europeo GDPR 679/2016”;
- C. ogni altro titolo, incarico lavorativo, attività di ricerca presso enti pubblici e privati e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare (cfr. Allegato B);
- D. un massimo di n. 8 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali di riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli di riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto della presente selezione;
- E. un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini del presente bando;
- F. in caso di candidato straniero è necessario allegare copia del permesso di soggiorno (se il richiedente ne è già in possesso);
- G. per i titoli di studio conseguiti all'estero:
 in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: _____;



- in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato di diploma supplementare. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.

Tutti i documenti devono essere inseriti in una cartella formato ZIP che deve essere allegata alla PEC (o alla mail per i soli cittadini stranieri).

Luogo e data

Firma



BANDO N. 21(24)

Allegato B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- che il contenuto del curriculum vitae corrisponde al vero;
- che i seguenti titoli e pubblicazioni prodotti in allegato alla domanda di ammissione sono conformi agli originali:

Data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____